



***Decreto del Direttore generale nr. 88 del 09/08/2018***

Proponente: *Paola Querci*

*Direzione Amministrativa*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Paola Querci*

Estensore: *Caterina Rossetti*

***Oggetto: Ricorso al TAR Toscana nell'interesse di Alia Servizi Ambientali S.p.A. prot. n. 51201 del 17/07/2017 - Affidamento procura alle liti all'Avvocatura Regionale Toscana***

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

## Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il ricorso al TAR Toscana (agli atti della Direzione generale), promosso da Alia Servizi Ambientali S.p.A prot. n. 51201 del 17/07/2018, per l'annullamento previa adozione di misure cautelari

- del Decreto n. 8494 del 30 maggio 2018 avente ad oggetto "diffida ad Alia Servizi Ambientali S.p.A. per impianto San Donnino – rifiuti" a firma del Dirigente del Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti della Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia,

- di ogni altro atto connesso, collegato e/o preposto anche se non conosciuto dalla ricorrente, ed in particolare:

- della nota di trasmissione del primo giugno 2018 del decreto di diffida suddetto;
- della nota Prot. FI.01.11.16/5.46 del 14 maggio 2018 del Responsabile del Dipartimento di Firenze di ARPAT -Area Vasta Centro – avente ad oggetto "L.241/90 e D.Lgs 152/2006: avvio del procedimento per atto di diffida nei confronti di ALIA Servizi Ambientali S.p.A. per impianto gestione rifiuti sito in Loc. San Donnino in Comune di Firenze;
- della sopravvenuta ordinanza contingibile ed urgente del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 1/2018 avente ad oggetto "Reiterazione dell'ordinanza contingibile ed urgente n. 1/2016 emanata ai sensi dell'art. 191 del d.lgs. 152/2006, limitatamente alla parte in cui, con riferimento all'impianto di San Donnino, reitera le prescrizioni contenute nel decreto di diffida n. 8494/18 sopra citato;

Vista la necessità di costituirsi in giudizio per sostenere la legittimità dell'operato dell'Agenzia nel procedimento oggetto del contenzioso;

Rilevato che gli adempimenti attualmente alla cura dell'ufficio legale interno non consentirebbero a detto ufficio un immediato approfondimento istruttorio per preparare la difesa dell'Agenzia e che l'Agenzia ritiene pertanto opportuno avvalersi della Avvocatura Regionale della Toscana (ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 63/2005);

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di costituirsi in giudizio nel procedimento giurisdizionale promosso con ricorso al TAR Toscana da Alia Servizi Ambientali S.p.A. prot. n. 51201 del 17/07/2018;
2. di affidare la procura alle liti all'Avvocatura Regionale della Toscana in ogni stato e grado del procedimento, che provvederà mediante legali iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 3 del R.D.L. 27.11/1933 n.1578;
3. di dare mandato al responsabile del procedimento di fornire ogni sollecito e utile supporto all'Avvocatura, nonché di monitorare l'andamento del procedimento giudiziario;
4. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Paola Querci ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile visto i tempi brevi per la costituzione in giudizio.

Il Direttore generale  
Ing. Marcello Mossa Verre\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 08/08/2018
- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 08/08/2018
- Paola Querci , il proponente in data 08/08/2018
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 08/08/2018
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 09/08/2018
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 09/08/2018